

# Obblighi antiriciclaggio

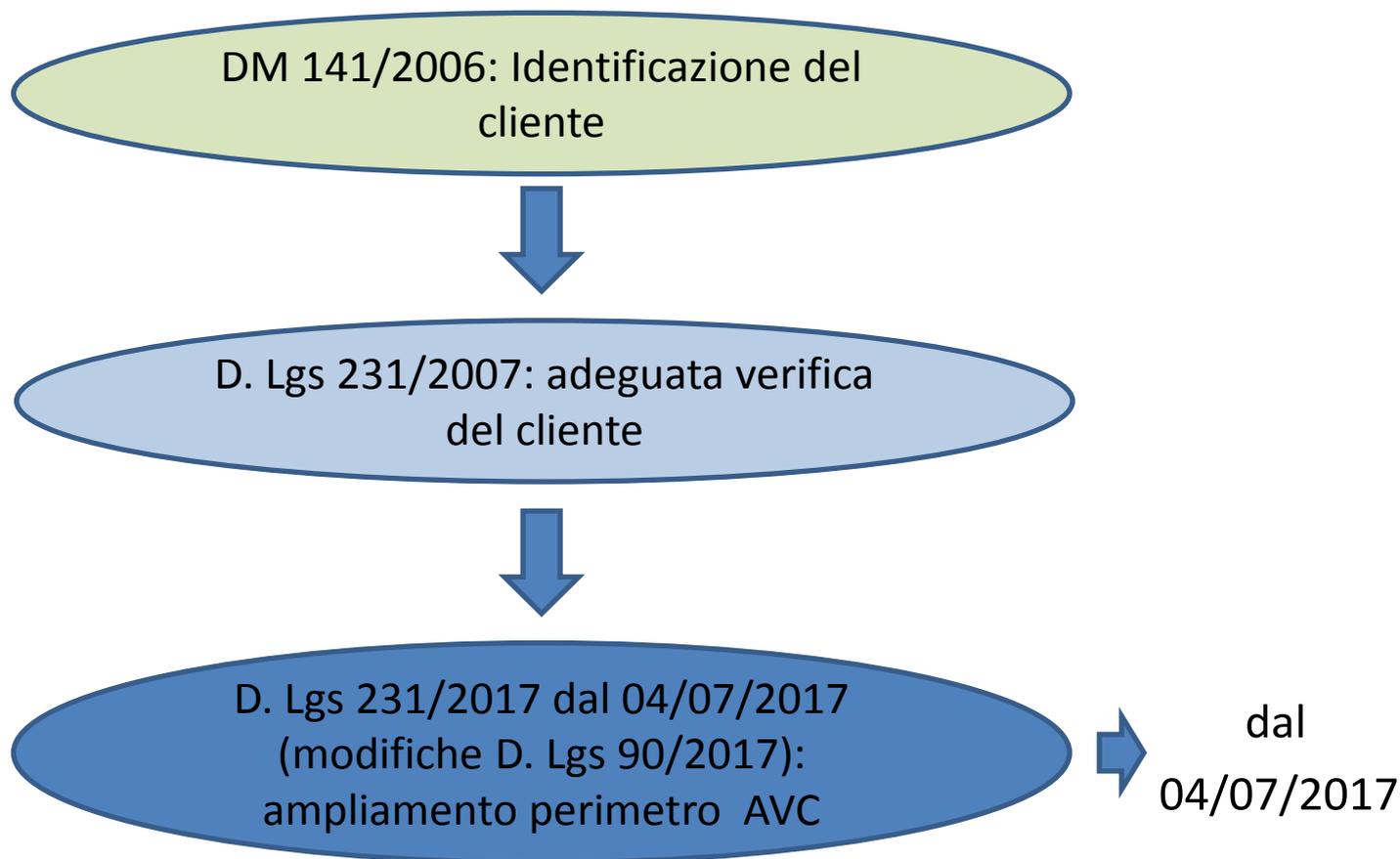
L'adeguata verifica della  
clientela



Seminario ODCECPA 12/12/2018  
Slides a cura della D.ssa Claudia Scuderi

# Adeguata verifica della clientela

## Evoluzione nel tempo



# Nozione di cliente

## Prima del D.Lgs 90/2017

Il soggetto al quale i professionisti rendono una prestazione professionale in seguito al conferimento di un incarico

## Dopo il D.Lgs 90/2017

Il soggetto che **richiede o ottiene** una prestazione professionale a seguito del conferimento di un incarico;

# Adeguate verifica della clientela

1. Identificazione del cliente e dell'eventuale esecutore e verifica della loro identità
2. Identificazione del titolare effettivo e verifica della sua identità
3. Acquisizione e valutazione informazioni su scopo e natura della prestazione
4. Controllo costante

NB Il Cliente fornisce per iscritto al Professionista sotto la propria responsabilità tutte le informazioni per l'AVC

# 1. Identificazione del cliente e verifica della sua identità

## Il Cliente

### Identificazione cliente

Acquisizione *dati identificativi*



Persone fisiche

- Nome e Cognome
- Luogo e data di nascita
- Codice fiscale
- Residenza e domicilio (*prima solo «indirizzo»*)

Soggetto diverso da Persona Fisica

- Denominazione
- Sede legale
- Codice fiscale

### Verifica identità cliente

Attraverso il riscontro con il documento di identità (acquisizione copia)

nonche' sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente

# 1. Identificazione del cliente e verifica della sua identità

## L'Esecutore

### Chi è l' «esecutore»?

Soggetto delegato ad operare ovvero che ha poteri di rappresentanza che gli consentano di operare



«*in nome e per conto*» del cliente

Anche per l'esecutore:

- *Acquisizione dati identificativi*
- Verifica con documento di identità (acquisizione copia)
- Verifica esistenza e ampiezza potere di rappresentanza

## 2. Identificazione titolare effettivo e verifica identità Chi è titolare effettivo? Regola generale

- Acquisizione *dati identificativi* titolare effettivo
- Verifica identità con misure adeguate al rischio

### Art. 1 (Definizioni)

la persona fisica (o le persone fisiche) **diverse dal cliente**, nell'interesse della quale (o delle quali) in ultima istanza la prestazione professionale e' resa

### Art. 20 (titolarità effettiva di clienti diversi da persone fisiche)

Regola generale →

la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, e' attribuibile la proprietà *diretta o indiretta* dell'ente, ovvero il relativo controllo

## 2. Identificazione titolare effettivo e verifica identità Titolare effettivo – criteri specifici

### Cliente società di capitali

Proprietà diretta

 possesso Partecipazione > 25% capitale

Proprietà indiretta

 partecipazione > 25% capitale posseduta tramite controllate, fiduciarie, interposta persona

### Cliente persona giuridica privata

(associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato)



Sono T.E. cumulativamente

- Fondatori
- Beneficiari
- Titolari di funzioni di direzione e amministrazione

## 2. Identificazione titolare effettivo e verifica identità Titolare effettivo – criteri residuali (per le società)

Impossibilità di individuare univocamente il T.E. con criteri specifici



Criteri 2° livello (richiamano il concetto di controllo ex art. 2359 cc)

- Controllo maggioranza voti in assemblea
- Controllo voti sufficienti per influenza dominante
- Vincoli contrattuali

Criteri 3° livello

- Titolari poteri di amministrazione o direzione società

## 2. Identificazione titolare effettivo e verifica identità Titolare effettivo – Obblighi per i clienti (art. 21 e 22)

Società con personalità giuridica (società di capitali)

e

Persone giuridiche private iscritte al Registro delle persone giuridiche  
(enti riconosciuti con personalità giuridica)



1. Comunicheranno il T.E. al Registro Imprese (*Decreto MEF*) → I Professionisti potranno accedere dietro pagamento diritti. Le autorità pubbliche e l'autorità giudiziaria senza alcun pagamento
2. Conservano per 5 anni le informazioni sulla titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati

Simili le previsioni per i Trust

## 2. Identificazione titolare effettivo e verifica identità

### Titolare effettivo – Obblighi per i clienti

A carico di chi sono posti tali adempimenti?

- Per le società → a carico degli amministratori sulla base di



scritture contabili, libro soci,  
comunicazioni di legge, comunicazioni  
ricevute dai soci, ogni altro dato

In caso di dubbi → richiesta diretta ai soci

L'inerzia, il rifiuto o le false informazioni  
del socio → sterilizzano il diritto di voto  
(impugnabilità delibere)

- Per le persone giuridiche private → a carico dei fondatori (se in vita)  
ovvero a carico rappresentante/amministratore sulla base di

Statuto, atto costitutivo, scritture contabili,  
ogni altro dato o comunicazione

## 1 – 2 Regole comuni alla identificazione di Cliente, Esecutore e Titolare Effettivo

- In presenza del **cliente** o dell'**esecutore**

### Assenza fisica ammessa solo:

- Dati identificativi risultanti da atti notarili o certificati firma digitale
  - Identità digitale massimo livello di sicurezza
  - Dati identificativi risultanti da dichiarazione della rappresentanza o autorità consolare italiana
  - Clienti già identificati purchè le informazioni siano aggiornate e adeguate al profilo di rischio
- Se sussistono dubbi sulla veridicità dei dati identificativi  
→ Riscontro con fonti esterne e indipendenti, anche dati pubbliche

### 3. Acquisizione e *valutazione* di informazioni su scopo e natura della prestazione professionale richiesta

Esonero: nel caso di prestazione occasionale e istantanea, purchè non vi sia elevato rischio

Quando vanno acquisite dunque?

- ➡ in caso di prestazione professionale non occasionale e non istantanea
- ➡ in caso di prestazione occasionale e istantanea ma con elevato rischio

Informazioni relative a:

- Instaurazione del rapporto
- Relazione intercorrente tra cliente ed esecutore
- Relazione intercorrente tra cliente e titolare effettivo
- Attività lavorativa svolta
- Altre in funzione del rischio → Es. situazione economico-patrimoniale cliente



Dichiarazione del Cliente

# Definizione di prestazione del professionista

## Art. 1 comma 2 - Definizioni

Lett. gg → **Prestazione professionale**: una prestazione intellettuale o commerciale resa in favore del cliente, a seguito del conferimento di un incarico, della quale si presume che abbia una **certa durata**

Lett. z → **Operazione occasionale**: un'operazione non riconducibile a un rapporto continuativo in essere; costituisce operazione **occasionale** anche la prestazione intellettuale o commerciale, ivi comprese quelle ad esecuzione **istantanea**, resa in favore del cliente

# 4. Controllo costante

## Controllo costante nel corso della prestazione

- Analizzando la compatibilità delle transazioni durante tutto il rapporto con:
  - Conoscenza che si ha del cliente e della sua attività
  - Il profilo di rischio
  - Se necessario valutando l'origine dei fondi e risorse
- Tenendo aggiornati documenti, dati e informazioni

# DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

(art. 22 D. Lgs 231/2007)

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni, si forniscono le sottostanti informazioni, assumendo tutte le responsabilità di natura civile, amministrativa e penale per dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Attività svolta \_\_\_\_\_

- Dati di nascita e di residenza come da documento di identificazione esibito
- Dati di residenza aggiornati rispetto al documento di identificazione esibito

\_\_\_\_\_

Domicilio (se diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_

## Dichiara

- di richiedere la prestazione professionale per sé
- di richiedere la prestazione professionale in nome e per conto di:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Domicilio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ (se diverso)

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Estremi documento identificativo \_\_\_\_\_

Attività lavorativa \_\_\_\_\_

*oppure*

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Sede legale in \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_

Settore di attività \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante munito dei necessari poteri come da documentazione consegnata.

di essere una P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) in quanto  
*(come definita dall'art. 1, comma 2, lett. dd) del d.lgs. 231/2007):*

---

*(indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di carica pubblica)*

di non essere una P.E.P. (Persona Politicamente Esposta)  
*(come definita dall'art. 1, comma 2, lett. dd) del d.lgs. 231/2007):*

fornisce le seguenti informazioni

ai fini dell'identificazione del titolare effettivo

*(come definito dall'art. 1, comma 2, lett. pp e dall'art. 20 del D.lgs. 231/2007)*

inesistenza di un diverso titolare effettivo

è/sono titolari effettivi:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**Domicilio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_**

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Eventuali estremi documento identificativo \_\_\_\_\_

PEP  Si  No

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**Domicilio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_**

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Eventuali estremi documento identificativo \_\_\_\_\_

PEP  Si  No

## Prestazione professionale richiesta

---

Informazioni su scopo e natura della prestazione professionale richiesta:

*(art.18 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 231/2007)*

- Scopo e natura \_\_\_\_\_

- **Relazione esistente tra cliente ed esecutore**

---

- **Relazione esistente tra cliente e titolare effettivo**

---

- **Altri dati (es. situazione economico-patrimoniale del cliente etc - se utile come previsto dall'art. 18)**

---

Per le operazioni, Mezzi di pagamento utilizzati:

*(art.31 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 231/2007)*

---

Origine dei fondi:

*(se necessario secondo quanto previsto dall'art.19 comma 1 lettera d) e art. 25 co. 4 per i soggetti P.E.P. - del D.Lgs. 231/2007)*

---

**Nel caso di cliente P.E.P, si autorizza espressamente il professionista alla esecuzione della prestazione**

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato della circostanza che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra pregiudica la possibilità dello Studio professionale di dare esecuzione alla prestazione professionale richiesta e si impegna a comunicare senza ritardo ogni eventuale integrazione o variazione dei dati sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del d.lgs. 231/2007, di aver ricevuto adeguata informazione relativamente agli obblighi e agli effetti di cui alla citata normativa.

Il sottoscritto prende altresì atto che la Comunic. a terzi dei dati personali sarà effettuata dallo Studio professionale in adempimento degli obblighi di legge.

Luogo e data

Firma

## PARTE RISERVATA ALLO STUDIO

Professionista responsabile per l'identificazione:

---

Dipendente/Collaboratore delegato che ha effettuato l'identificazione:

---

Documenti acquisiti:

- copia dei documenti impiegati per l'identificazione
- Cod.fiscale del cliente e del soggetto per conto del quale il cliente opera
- visura camerale/certificato/delibera consiliare/delibera assembleare da cui risulta il potere di legale rappresentanza
- **Procura dell'esecutore**
- dichiarazione del cliente
- documentazione impiegata ai fini dell'identificazione del titolare effettivo

---

• Altro: \_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma

Data di registrazione

---

# Persone Politicamente Esposte

dd) *persone politicamente esposte: Le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:*

*1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:*

*1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

*1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

*1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;*

*1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

*1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;*

*1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;*

*1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;*

*1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.*

*1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;*

# Persone Politicamente Esposte

2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;

3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta;

# AVC – Casi in cui scatta l'obbligo

1. Al conferimento incarico per l'esecuzione della prestazione professionale (prestazione intellettuale resa in favore del cliente, della quale si presume che abbia una certa «durata»)
2. Operazione occasionale o prestazione intellettuale istantanea che comporta trasmissione mezzi di pagamento  $\geq 15.000$  € in unica operazione o con più operazioni collegate
3. Se vi è un sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (indipendentemente da qualsiasi deroga, esenzione o soglia applicabile);
4. Se vi sono dubbi sui dati ottenuti ai fini dell'identificazione

Novità →

Salta il limite di 15.000 € per le «prestazioni professionali».  
Eliminato il riferimento alle operazioni di valore indeterminato o indeterminabile

# AVC – Quando?

Regola generale: al momento dell'incarico

Ma **Identificazione** Cliente, Esecutore e Titolare effettivo e **Verifica** della loro identità



PRIMA del conferimento incarico o

del'esecuzione della prestazione occasionale

Eccezioni per la sola **Verifica delle identità**

- può essere posticipata entro i successivi 30 giorni solo se necessario per la natura dell'incarico e con basso rischio
- Esonero sino al conferimento dell'incarico nei casi in cui si esamina la posizione giuridica del cliente o nell'esercizio dei compiti di difesa

# Impossibilità di effettuare AVC

Astensione ex art. 42

Valutazione S.O.S. ex art. 35

# L'ESECUZIONE DA PARTE DI TERZI

( artt. 26 – 27 d.lgs. 231/2007 )

**ESCLUSO IL controllo costante nel corso della prestazione professionale  
GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA  
possono essere assolti facendo riferimento a quanto già espletato da:**

- 1) banche ed enti creditizi e finanziari;
- 2) professionisti e revisori dei conti solo nei confronti di altri professionisti.

**La responsabilità per l'adempimento dell'obbligo permane in capo al professionista obbligato.**

# Esoneri AVC

Redazione e trasmissione dichiarazioni fiscali

Adempimenti in materia di amministrazione del personale

# Analisi del rischio

# Scopi della valutazione del rischio

- Adozione misure AVC proporzionali (ordinarie, semplificate o rafforzate)
- Dimostrare in caso di verifica l'adeguatezza delle misure adottate al rischio (art.17 c.3)
- Necessità di effettuare una nuova AVC in caso di mutamento del livello di rischio (art. 17 co. 4)
- Adottare misure proporzionate per individuare il titolare effettivo (partecipazioni indirette etc) (art. 19 co. 1 lett. b)
- Eventuale acquisizione di ulteriori informazioni su scopo e natura (art. 18 co 1 lett. c)
- Verifica della provenienza dei fondi e risorse del cliente durante il controllo costante (art. 18 co 1 lett. d)
- Filtro per l'analisi di coerenza delle operazioni svolte dal cliente (art. 18 co 1 lett. d)
- Approfondimento verifica identità Cliente, Esecutore e Titolare Effettivo mediante riscontro della veridicità dei dati contenuti nei documenti e informazioni acquisiti (presenza di dubbi) con ricorso a banche dati pubbliche (art. 19 co. 5 lett. b)
- Adozione di misure adeguate per valutare se il cliente è una PEP (art. 25 co. 4)

# Misure semplificate di AVC (art. 23)

## Rischio basso

**Prima del  
04/07/2017**

Bastava la sola  
identificazione del  
cliente per accertarsi  
che rientrasse in una  
delle categorie  
individuato dal  
decreto

Richiesti specifici  
requisiti soggettivi ed  
oggettivi

**Dopo il 04/07/2017**

In presenza di basso rischio



Riduzione estensione e frequenza adempimenti  
nei seguenti casi:

Indici di basso rischio:

**soggettivi** (società quotate, P.A., clienti residenti  
in zone a basso rischio)

**oggettivi** (prodotti finanziari, assicurativi e forme  
pensionistiche)

**territoriali** (stati membri, paesi con adeguato  
sistema antiriciclaggio etc)

Dunque  NO adempimenti esclusi

**MAI misure semplificate se vi è sospetto**

# Misure rafforzate di AVC (art. 24)

## Rischio elevato

### Fattori di rischio

#### Soggettivi

Prestazioni eseguite in circostanze anomale  
Clienti residenti in aree ad alto rischio  
Strutture di interposizione patrimoniale  
Società con azioni partecipate da fiduciari  
Elevato utilizzo di contante  
Assetto proprietario anomalo o troppo complesso  
Clienti e/o titolari effettivi PEP

#### Oggettivi

Operazioni che potrebbero favorire l'anonimato  
Prestazioni professionali (anche occasionali) eseguite a distanza senza procedure o meccanismi di riconoscimento  
Pagamenti ricevuti da terzi privi di collegamento col cliente  
Operazioni caratterizzate da importi insolitamente elevati ovvero con finalità dubbie

#### Geografici

Paesi terzi senza efficaci presidi antiriciclaggio e f.d.t.  
Paesi con elevata corruzione o soggetti a sanzione o embargo  
Paesi che sostengono il terrorismo  
Paesi ad alto rischio individuati dalla C.E.

# Misure rafforzate di AVC (art. 25)

Sempre:

- Acquisizione informazioni aggiuntive sul cliente e sul titolare effettivo anche consultando altre banche dati
- Approfondire verifiche su scopo e natura
- Maggiore frequenza nel controllo costante (ad intervalli più ravvicinati nel tempo)

In caso di P.E.P. ulteriori misure:

- Autorizzazione da parte di chi ha poteri di amministrazione o direzione PRIMA di eseguire una prestazione anche occasionale
- Applicazione di misure per stabilire l'origine dei fondi

# Valutazione del profilo di rischio

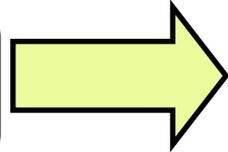
Esame del cliente e delle operazioni secondo:

- Criteri generali (art. 17 D.Lgs 231/2007)
- Indicatori di anomalia (DM Giustizia del 16/04/2010)
- Schemi e Modelli di Anomalia (UIF)
- Quaderni antiriciclaggio (UIF)

# art. 17

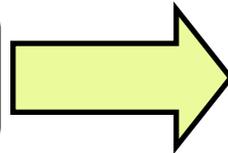
## Approccio basato sul rischio

**aspetti connessi  
al cliente**



- natura giuridica
- prevalente attività svolta
- comportamento al momento dell'operazione o dell'inizio del rapporto professionale
- area geografica di residenza o della sede

**aspetti connessi  
all'operazione**



- tipologia o dell'operazione o della prestazione professionale
- modalità di svolgimento
- ammontare
- frequenza e durata
- ragionevolezza
- area geografica di destinazione

## Attribuzione di un livello di rischio a ciascun aspetto relativo al cliente e all'operazione

Criteria generali	Livello massimo di rischio	Livello massimo complessivo di rischio	Criteria generali	Livello massimo di rischio	Livello massimo complessivo di rischio
Con riferimento al cliente		50	Con riferimento all'operazione		50
Natura giuridica	14		Tipologia	14	
Prevalente attività svolta	17		Modalità di svolgimento	4	
Comportamento tenuto al momento del conferimento dell'incarico	7		Ammontare	6	
Area geografica di residenza	12		Frequenza e durata	6	
			Ragionevolezza	14	
			Area geografica di destinazione	6	

## Tabella A - Aspetti connessi al cliente

Con riferimento al Cliente	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Natura giuridica</b>			<b>14</b>
<u>Congruità della natura giuridica</u> prescelta in relazione all'attività svolta e alle dimensioni	4		
Articolazione organizzativa, <u>complessità e opacità della struttura</u> volte ad ostacolare l'identificazione del titolare effettivo o l'attività concretamente svolta	4		
Partecipazione di <u>persone politicamente esposte</u> (cliente, soggetto per conto, titolare effettivo) - Cariche politiche istituzionali, funzioni svolte nell'ambito della PA (soprattutto se connesse con l'erogazione di fondi pubblici)	2		
<u>Incarichi</u> in società, associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative, soprattutto se aventi <u>sede in paesi ad alto rischio</u> o non collaborativi	2		
<u>Processi penali o indagini in corso</u> – Misure di prevenzione o provvedimenti di sequestro - Familiarità/stretti legami con soggetti sottoposti a procedimenti penali o provvedimenti di sequestro o censiti nelle liste delle persone o degli enti attivi nel finanziamento del terrorismo	2		

## Tabella A - Aspetti connessi al cliente

Con riferimento al Cliente	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Prevalente attività svolta</b>			<b>17</b>
<p><u>Attività esposta al rischio di infiltrazioni criminali</u> (appalti, sanità, raccolta e smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, giochi) – Attività fiduciaria ex l. 1966/1939 – Attività di money transfer – Attività di agente o mediatore creditizio – Attività non particolarmente esposta al rischio di infiltrazione criminali – Attività bancaria o finanziaria riservata a uno dei soggetti di cui all’art. 11, comma 1 o comma 2, lett. b</p>	7		
<p><u>Struttura organizzativa e dimensionale coerente</u> con l’attività svolta</p>	5		
<p><u>Conformità dell’attività svolta</u> rispetto a quella indicata nell’atto costitutivo</p>	5		

## Tabella A - Aspetti connessi al cliente

<b>Con riferimento al Cliente</b>	<b>Livello massimo di rischio</b>	<b>Livello assegnato</b>	<b>Livello massimo di rischio</b>
<b>Comportamento tenuto al momento del conferimento dell'incarico</b>			<b>7</b>
Cliente non presente fisicamente	2		
Presenza di soggetti terzi con ruolo non definito	2		
Comportamento non trasparente e collaborativo	3		

## Tabella A - Aspetti connessi al cliente

Con riferimento al Cliente	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Area geografica di residenza del cliente</b>			<b>12</b>
Residenza in comune a rischio a causa dell'utilizzo eccessivo di contante - Residenza in <u>Stati extra UE con regime antiriciclaggio non equivalente</u> o in territori offshore – Residenza in Stati extra UE o in territori stranieri che impongono obblighi equivalenti	7		
<u>Lontananza</u> della residenza del cliente <u>rispetto alla sede del professionista</u>	5		

## Tabella B - Aspetti connessi all'operazione

Con riferimento all'operazione	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Tipologia</b>			<b>14</b>
Operazione <u>ordinaria/straordinaria</u> rispetto al <u>profilo soggettivo</u> del cliente	2		
Operazione che prevede <u>schemi negoziali che possono agevolare l'opacità</u> delle relazioni economiche e finanziarie intercorrenti tra il cliente e la controparte	6		
Articolazione contrattuale ingiustificata	6		

## Tabella B - Aspetti connessi all'operazione

Con riferimento all'operazione	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Modalità di svolgimento</b>			<b>4</b>
Utilizzo di mezzi di pagamento non tracciati	1		
Utilizzo di conti non propri per trasferire/ricevere fondi	1		
Ricorso reiterato a procure	1		
Ricorso a domiciliazioni di comodo	1		
<b>Ammontare</b>			<b>6</b>
Coerenza dell'ammontare rispetto al profilo economico e finanziario del cliente	4		
Presenza di frazionamenti artificiali	2		

## Tabella B - Aspetti connessi all'operazione

Con riferimento all'operazione	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Frequenza e durata</b>			<b>6</b>
Congruità della frequenza dell'operazione rispetto all'attività esercitata	4		
Rapporto professionale continuativo o occasionale	2		
<b>Ragionevolezza</b>			<b>14</b>
Ragionevolezza dell'operazione rispetto alle caratteristiche soggettive del cliente	6		
Ragionevolezza dell'operazione sotto il profilo economico e finanziario	4		
Congruità dell'operazione rispetto alle finalità dichiarate	4		

## Tabella B - Aspetti connessi all'operazione

Con riferimento all'operazione	Livello massimo di rischio	Livello assegnato	Livello massimo di rischio
<b>Area geografica di destinazione</b>			<b>6</b>
Comune a rischio a causa dell'utilizzo eccessivo di contante - Stati extra UE con regime antiriciclaggio non equivalente o in territori offshore – Stati extra UE o in territori stranieri che impongono obblighi equivalenti	2		
Esistenza di riferimenti tradizionali nell'area geografica di destinazione	2		
Ragionevolezza e congruità della ricerca di interazione con altre aree geografiche	2		

## Prestazioni professionali che non richiedono la compilazione della Tabella B

- Tenuta della contabilità
- Revisione Legale
- Consulenza continuativa e generica

## Valutazione finale

Rischio di riciclaggio/finanziamento del terrorismo			
Casi	BASSO	MEDIO	ALTO
Compilazione tabelle A e B	fino a 30	> di 30 fino a 70	> di 70 fino a 100
Esonero dalla compilazione tabella B	fino a 15	> di 15 fino a 35	> di 35 a 50

# Quando occorre una nuova valutazione del rischio?

Se avvengono variazioni negli elementi di cui ai criteri generali ex art. 17

## **Variazioni per il cliente**

- Natura giuridica
- Attività svolta
- Comportamento tenuto per l'operazione
- Area geografica di residenza

## **Variazioni per l'operazione**

- In relazione ad ogni nuova operazione

# Indicatori di anomalia DM 16/04/2010

- A. Indicatori di anomalia connessi al cliente;
- B. Indicatori di anomalia connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali;
- C. Indicatori di anomalia relativi alle modalità di pagamento dell'operazione;
- D. Indicatori di anomalia relativi alla costituzione e all'amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi;
- E. Indicatori di anomalia relativi ad operazioni aventi a oggetto beni immobili o mobili registrati;
- F. Indicatori di anomalia relativi ad operazioni contabili e finanziarie.

# A - Indicatori di anomalia connessi al cliente

## Alcuni esempi

- Il cliente fornisce informazioni palesemente inesatte ovvero false
- Il cliente si mostra riluttante a fornire informazioni
- Il cliente mostra una inusuale familiarità con i presidi previsti dalla normativa in tema di antiriciclaggio
- Il cliente è accompagnato da altre persone - il cui ruolo non è stato accertato - che sembrano avere un interesse diretto nell'operazione
- Il cliente opera in Paesi con regime antiriciclaggio non equivalente e richiede assistenza su operazioni di costituzione o trasferimento, nei predetti paesi, di diritti reali su beni immobili, trasferimento di partecipazioni ecc.

## B - Indicatori di anomalia connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni - Alcuni esempi

- Acquisto di disponibilità a diverso titolo di beni, anche di lusso, di elevato valore, a fronte di un patrimonio, anche di gruppo, di importo ridotto
- Richiesta di prestazione professionale a un professionista dislocato in località distante dalla zona di residenza o dalla sede effettiva dell'attività del cliente in assenza di plausibili ragioni
- Ricorso a caselle postali o a indirizzi postali diversi dal domicilio fiscale
- Frequente rilascio da parte di persone fisiche di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti con il professionista.

## C - Indicatori di anomalia connessi alle modalità di pagamento dell'operazione - Alcuni esempi

- Ricorso per importi rilevanti al contante, a libretti di deposito al portatore ovvero ad altri titoli al portatore, nonché a valuta estera e all'oro.
- Proposta di regolare i pagamenti secondo modalità tali da suscitare il dubbio che si intenda ricorrere a tecniche di frazionamento

## D - Indicatori di anomalia connessi alla costituzione ed amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi - Alcuni esempi

- Frequenti e ingiustificati cambiamenti nella titolarità o nella denominazione di società e aziende.
- Costituzione e/o impiego di strutture di gruppo artificialmente complesse e articolate
- Costituzione e/o impiego di società partecipate da incapaci, salvo si tratti di imprese a conduzione familiare, ovvero conferimento di incarichi di responsabilità in società o enti a persone palesemente sprovviste delle necessarie capacità

## E - Indicatori di anomalia relativi ad operazioni aventi a oggetto beni immobili o mobili registrati - Alcuni esempi

- Acquisto di beni a un prezzo molto elevato rispetto al profilo economico-patrimoniale del cliente in assenza di ragionevoli motivi
- Acquisto o vendita di beni a un prezzo palesemente sproporzionato rispetto al valore di mercato degli stessi in assenza di ragionevoli motivi
- Investimento in beni immobili in assenza di qualsivoglia legame con la località di ubicazione degli stessi e/o di convenienza economica dell'investimento

## F - Indicatori di anomalia relativi ad operazioni contabili e finanziarie - Alcuni esempi

- Operazioni contabili aventi come scopo o come effetto quello di occultare disponibilità finanziarie, soprattutto se per importi rilevanti.
- Esecuzione, in assenza di giustificati motivi legati all'attività esercitata, di successive operazioni di apertura e chiusura di conti, soprattutto se in Paesi con regime antiriciclaggio non equivalente
- Utilizzo di conti di soggetti terzi, in particolare di società o enti, per l'impiego di disponibilità personali del cliente, ovvero utilizzo di conti personali del cliente per l'impiego di disponibilità di terzi, in particolare di società o enti, tali da suscitare il dubbio che siano perseguiti intenti dissimulativi.

# Schemi e modelli di anomalia Uif

- Comunic. UIF del 24.09.2009 - Imprese in crisi e usura;
- Comunic. UIF del 13.10.2009 - Conti dedicati;
- Comunic. UIF del 05.02.2010 - Frodi informatiche;
- Comunic. UIF del 15.02.2010 - Operatività connessa con il rischio di frode della iva intracomunitaria;
- Comunic. UIF del 24-02-2010 - (cd. “scudo fiscale”).
- Comunic. UIF del 08.07.2010 - Operatività connessa con l’abuso di finanziamenti pubblici.
- Comunic. UIF del 18-01-2011 - Operatività connessa con le frodi nel leasing
- Comunic. UIF del 09-08-2011 - Operatività riconducibile all'usura
- Comunic. UIF del 16-03-2012 - Operatività connessa con le frodi nel factoring
- Comunic. UIF del 23-04-2012 - Operatività connessa con le frodi fiscali internazionali e con le frodi nelle fatturazioni
- Comunic. UIF dell'11-04-2013 - Operatività connessa con il settore dei giochi e delle scommesse
- Comunic. UIF del 2-12-2013 - Operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust
- Comunic. UIF del 18-2-2014 - Operatività con carte di pagamento
- Comunic. UIF del 1-8-16 - Operatività over the counter con società estere di intermediazione mobiliare

# Esiti esame profilo di rischio

<b>Rischio basso</b>	<b>Rischio medio</b>	<b>Rischio alto</b>	<b>Impossibilità valutare</b>
Modalità semplificate	Modalità ordinarie	Modalità rafforzate	Astensione
Controllo costante Meno esteso e frequente	Controllo costante più frequente	Controllo costante continuo e rafforzato	

**Grazie per l'ascolto!**